

Versione 2018K

FATTURAZIONE ELETTRONICA

- Import fattura elettronica: Codifica automatica clienti/fornitori in fase di import

DICHIARATIVI

- Delega utilizzo servizi di fatturazione elettronica B2B da parte del commercialista:
 - -Registro cronologico
 - -Invio telematico
 - Stampa in bozza del registro cronologico

PASSCOM FATTURA SELF

- Gestione allegati

MAGAZZINO

- Gestione lotti: Ottimizzazione ricerca lotto in emissione revisione documenti

PROSSIMA CESSAZIONE SUPPORTO SQL SERVER 2008/2008 R2

Recentemente è stato certificato l'RDBMS SQL Server 2017 con il driver "ODBC Driver 17 for SQL Server", per tutti i moduli su database. Microsoft sta già lavorando sulla versione SQL Server 2019. In naturale conseguenza di ciò, si rende necessaria la cessazione del supporto delle versioni obsolete. Viene fissata **a marzo 2019** la dismissione di SQL Server 2008/2008 R2 e del driver "SQL Server Native Client 10.0", fornendo il tempo necessario per pianificare ed effettuare l'upgrade alle versioni più recenti. Si rimanda alle tabelle sul manuale per le corrispondenze con i sistemi operativi.

Si ricorda che è possibile esportare i dati di Docuvision ed ADP dalla vecchia istanza ed importarli su quella nuova mediante la funzione Servizi – Trasferimento archivi – Import/export database ADP-Docuvision. Tuttavia in alcuni casi potrebbe essere possibile aggiornare la versione dell'istanza di SQL Server con il setup di quella successiva (si rimanda alla documentazione Microsoft). In entrambi i casi effettuare i backup dei database prima di procedere.

Infine si rammenta che tutti i SQL Server utilizzati con Mexal/Passcom dovrebbero essere aggiornati all'ultimo Service Pack disponibile: SQL Server 2012 al SP4, SQL Server 2014 al SP2, SQL Server 2016 al SP2.

Calendario di pubblicazione della versione	
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata

Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Immediata
Live Update installazioni Livello Basic	Immediata
DVD ISO su FTP	Immediata

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma e al primo accesso all'azienda. Per aggiornare tutte le aziende procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta.
Piano dei Conti Standard (80/81)	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma e al primo accesso all'azienda. Per aggiornare tutte le aziende procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta.
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

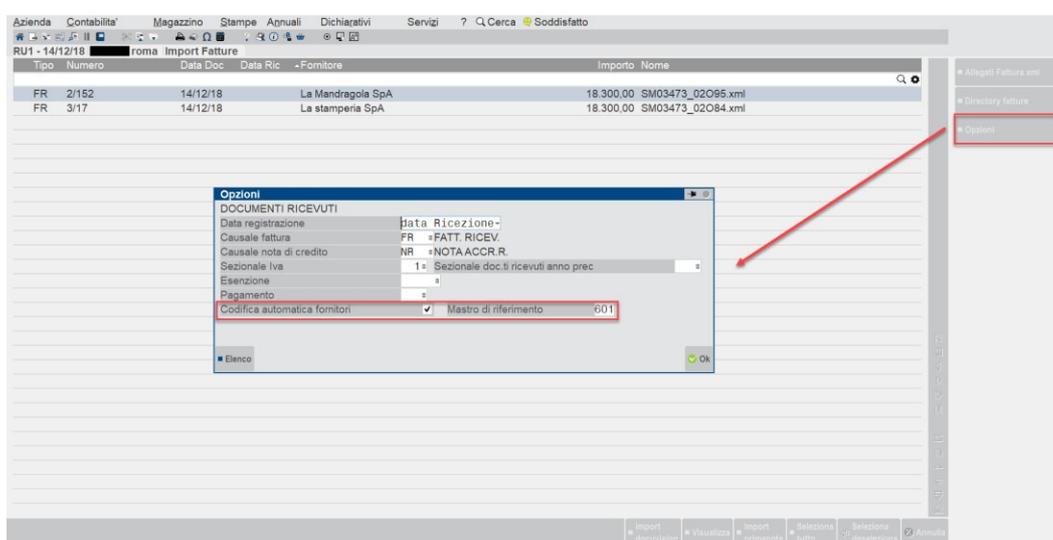
Principali Implementazioni

Fatturazione elettronica

IMPORT FATTURA ELETTRONICA: CODIFICA AUTOMATICA CLIENTI/FORNITORI IN FASE DI IMPORT

A partire da questa versione il programma consente di effettuare, se richiesto, l'autocodifica dei clienti fornitori presenti nel file xml, ma non nel piano dei conti dell'azienda o nella rubrica unica di riferimento. La possibilità di richiamare questa funzione è disponibile in qualsiasi punto della procedura in cui è consentito effettuare l'import delle fatture, siano queste di acquisto o di vendita.

In fase di import fatture "ricevute\emesse", nella sezione delle opzioni è stato aggiunto il parametro sotto evidenziato che, solo se selezionato, richiede obbligatoriamente il mastro in cui dovranno essere create le nuove anagrafiche, presenti nei documenti xml, ma non in rubrica/piano dei conti. Per le fatture ricevute la videata è simile alla seguente.



Il campo "Codifica automatica fornitori" (e il suo equivalente per i clienti) normalmente non è impostato. Per poter procedere con l'autocodifica è necessario selezionarlo (almeno la prima volta), verrà quindi richiesto **obbligatoriamente** di specificare il "**mastro di riferimento**" all'interno del quale verranno inseriti i nuovi soggetti.

Prima di procedere con la creazione delle nuove anagrafiche, il programma verifica se, all'interno della rubrica unica di riferimento (a seconda dell'impostazione del relativo parametro contabile "Gestione rubrica unica") è presente la partita iva del soggetto a cui si riferisce la fattura che si intende importare.

Se il soggetto viene trovato all'interno dell'archivio, solo per i fornitori, il programma non verifica l'impostazione del campo "Tipo fattura elettronica" e procede quindi con il caricamento della fattura.

Nelle versioni precedenti il programma utilizzava sempre il primo codice trovato con partita iva corrispondente (con il parametro fattura elettronica abilitato). A partire da questa versione la ricerca viene effettuata all'interno della "Rubrica unica/piano dei conti" per Partita iva primaria e/o secondaria, in tutti i mastri che appartengono alla tipologia interessata (PF per i fornitori e PC per i clienti) e, solo nel caso in cui venga trovata più volte (sia per primaria che per secondaria) la ricerca viene affinata per "Cap\Località e Provincia", restituendo quindi alla procedura di import, il codice che più si avvicina a quello presente all'interno del file xml.

Nel caso in cui il soggetto sia presente in Rubrica unica, ma non sia mai stato utilizzato dall'azienda che effettua il caricamento il programma, procede con l'autocodifica, prelevando i dati anagrafici dalla rubrica stessa.

Se invece il soggetto non viene trovato, si procede con il caricamento dello stesso, prelevando i dati dal file "xml" e impostando automaticamente anche il campo "Tipo fattura elettronica" a "PA o B2B".

Per quanto riguarda i clienti il programma opera con la stessa modalità sopra esposta per i fornitori, con la sola differenza che, nel caso in cui il cliente sia già presente all'interno della rubrica o dell'archivio clienti, affinché il caricamento del documento possa avvenire è necessario che il campo "Tipo fattura elettronica" sia già stato impostato.

Se il soggetto invece non viene trovato sarà il programma stesso a procedere con l'autocodifica, sempre che l'apposito campo "Codifica automatica clienti" e il "relativo mastro di riferimento" siano stati impostati.

Conferimento/Revoca della Delega per l'Utilizzo dei Servizi di Fatturazione Elettronica (B2B)

E' possibile con questa versione effettuare:

- La tenuta del Registro Cronologico, in cui sono automaticamente annotati gli estremi delle deleghe sottoscritte dai deleganti: tipicamente i clienti dello studio.
- L'Invio Telematico delle deleghe.
- La Sincronizzazione delle ricevute e relativa stampa della ricevuta dell'intera trasmissione. L'associazione di ogni singola ricevuta alla rispettiva delega verrà rilasciata con una prossima versione.
- Stampa in bozza del Registro Cronologico.
-

RIFERIMENTI NORMATIVI:

[Provvedimento del Direttore della Agenzia del 5-11-2018 . Protocollo n.291241/2018 dell'Agenzia Entrate](#)

FAQ RILASCIATE DALL'AGENZIA ENTRATE:

[Risposte alle domande più frequenti sulla fatturazione elettronica](#)

OPERAZIONE PRELIMINARE

1. Verificare all'interno del menu Azienda – Parametri di base – Intermed./fornitori servizio telematico, nell'intermediario utilizzato, funzione "Registro Cronologico FE" [Shift+F7] che SIA VUOTO il Numero Richiesta Delega Fatt. Elettronica.

Il numero presente deve intendersi come l'ultimo utilizzato, quindi inizialmente deve essere vuoto.



2. Esclusivamente per le deleghe che hanno compilato il campo "Nota su registro" con le precedenti versioni, tipicamente nei casi di sottoscrizione precedente il 05/11/2018, occorre riconfermare la Gestione delle Deleghe rientrando al suo interno, con OK [F10], affinché il dato venga riportato nel Registro Cronologico. Da questa versione questa operazione sarà eseguita automaticamente.

GESTIONE REGISTRO CRONOLOGICO

Dal menu Azienda Stampe – Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem. – Conferimento/Revoca servizi fatt.elettronica – Gestione registro cronologico, provvedere alla numerazione delle richieste (Deleghe).

La funzionalità è disponibile esclusivamente con un'azienda aperta precedentemente assegnata ad un intermediario telematico.

Sulla destra è attivo il pulsante "Numerazione richieste" [F6], che consente di numerare le richieste giornalmente in modo progressivo.

Delega	Anno	Int/Reg. Cron.	N. Richiesta	Registrazione	Sottoscrizione	Scadenza	Denominazione/Nominativo
E40/001	2018	01			12/11/2018	12/11/2020	E
E53/001	2018	01			12/11/2018	09/11/2020	E
I20/001	2018	01			10/12/2018	10/12/2020	S
K50/001	2018	01			12/11/2018	12/11/2020	A
K54/001	2018	01			12/11/2018	09/11/2020	B
Q05/001	2018	01			12/11/2018	12/11/2020	E
Q10/001	2018	01			12/11/2018	12/11/2020	E
Q45/001	2018	01			11/12/2018	11/12/2020	F
W45/001	2018	01			12/11/2018	12/11/2020	A
Q44/002	2018	01	1	12/12/2018	05/11/2018	05/11/2020	B
I30/001	2018	01	2	12/12/2018	06/11/2018	06/11/2020	L
K64/001	2018	01	3	12/12/2018	06/11/2018	06/11/2020	C
W38/001	2018	01	4	12/12/2018	06/11/2018	06/11/2020	S

Nella videata esposta, le prime righe si riferiscono alle Richieste non ancora numerate, mentre le ultime righe evidenziano la numerazione delle deleghe sottoscritte in data 05/11/2018 - 06/11/2018. Le Richieste/Deleghe non ancora numerate sono sottoscritte in date successive a quelle registrate. Premendo il pulsante "Numerazione richieste"[F6], appare questa videata:

Attribuzione della data di registrazione al registro cronologico

Selezione input per data di registrazione

Codice intermediario: []

Suffisso: **Elenco**

Fino alla data di sottoscrizione: []

Data registrazione: []

Elenco

- 01 []
- 03 *** NESSUN RECORD DA REGISTRARE

Ok Annulla

Codice Intermediario: si può scegliere fra quelli associati all'azienda attualmente aperta che sono stati utilizzati in almeno una delega. Nel caso esposto l'intermediario "03" *** NESSUN RECORD DA REGISTRARE indica che:

- L'azienda aperta ha associato due registri cronologici agli intermediari 01 e 03 ed ognuno ha almeno una delega;
- L'Intermediario 03 ha TUTTE le sue deleghe già numerate per cui non c'è nulla da registrare ulteriormente.

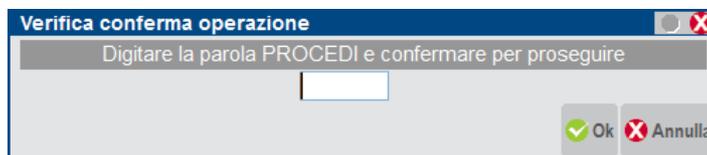
SUFFISSO: viene automaticamente acquisito dall'intermediario selezionato. Si ricorda che serve per differenziare, eventualmente, registri cronologici.

FINO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE: il campo è obbligatorio. Vengono considerate tutte le deleghe sottoscritte 'Fino alla data di sottoscrizione' indicata, escludendo ovviamente quelle già registrate precedentemente. In questo modo nessuna delega sarà tralasciata.

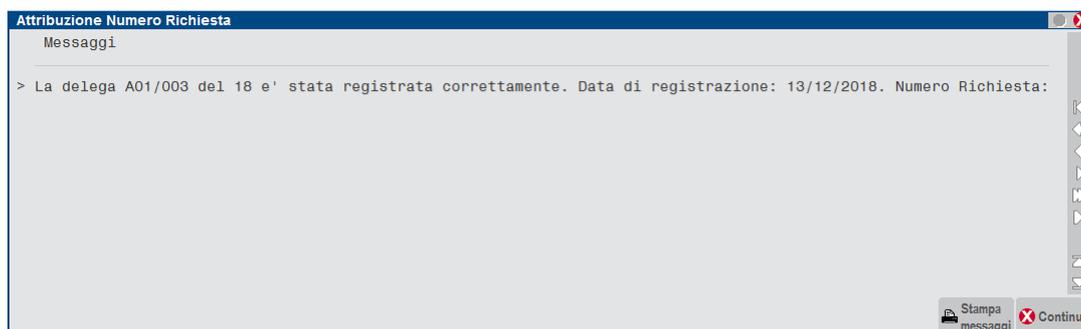
DATA DI REGISTRAZIONE: il campo è obbligatorio. Per mantenere congruità fra numerazione e data di sottoscrizione, non si accettano date inferiori all'ultima data di registrazione utilizzata e/o inferiori alla data di sottoscrizione.

Tutte le deleghe selezionate verranno numerate progressivamente ed associate alla Data di Registrazione indicata. Una possibile scelta è quella di far coincidere la Data di Registrazione con quella di 'Fino alla data di Sottoscrizione'.

Al momento della conferma con OK [F10], viene rilasciato un messaggio con il quale si indica se si desidera procedere. Premendo SI, viene richiesta una ulteriore conferma, indicando la dicitura "PROCEDI". Poi confermare con OK.



Verrà rilasciato un messaggio in cui si indica che la delega è stata registrata correttamente.



ESEMPI DI CONGRUITÀ FRA NUMERAZIONE E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Registro cronologico attuale			Note
Numero Richiesta	Ultima data Registrazione	Data di sottoscrizione	
----	----	----	
45	10/12/2018	09/12/2018	Delega registrata
46	10/12/2018	10/12/2018	Delega registrata
(47)		11/12/2018	Delega da registrare

Per numerare la delega rimanente le seguenti situazioni sono congrue

- Fino alla data di Sottoscrizione 11/12/2018
- Data di registrazione 11/12/2018
- Fino alla data di Sottoscrizione 11/12/2018
- Data di registrazione 12/12/2018

Per numerare la delega rimanente la seguente situazione NON è congrua perché il numero successivo (47) avrebbe data di registrazione precedente, mentre nel registro cronologico va rispettata la corretta sequenza temporale.

- Fino alla data di Sottoscrizione 11/12/2018
- Data di registrazione 10/12/2018

L'assegnazione di un numero alla delega fa sì che questa cambi di stato da Completata a Reg.Cronologico. Questo stato consente il successivo invio telematico.

Delega	Anno	Int/Reg.Cron.	N. Richiesta	Registrazione	Sottoscrizione	Scadenza	Denominazione/Nominativo
E40/001	2018	01			12/11/2018	12/11/2020	E
E53/001	2018	01			12/11/2018	09/11/2020	E
I20/001	2018	01			10/12/2018	10/12/2020	S
K50/001	2018	01			12/11/2018	12/11/2020	A
K54/001	2018	01			12/11/2018	09/11/2020	B
Q05/001	2018	01			12/11/2018	12/11/2020	E
Q10/001	2018	01			12/11/2018	12/11/2020	E
Q45/001	2018	01			11/12/2018	11/12/2020	F
W45/001	2018	01			12/11/2018	12/11/2020	A
Q44/002	2018	01	1	12/12/2018	05/11/2018	05/11/2020	B
I30/001	2018	01	2	12/12/2018	06/11/2018	06/11/2020	C
K84/001	2018	01	3	12/12/2018	06/11/2018	06/11/2020	C
W38/001	2018	01	4	12/12/2018	06/11/2018	06/11/2020	S

Visualizza [Scelta]: vengono visualizzati tutti i dati presenti nel Registro Cronologico, anche quelli che non saranno stampati: tipicamente i dati di "log" che tengono traccia di quando sono state effettuate le ultime variazioni. Al suo interno è presente sulla destra il pulsante **"Modifica Numero Richiesta" [F8]**. Tale funzione consente di modificare l'associazione delega/numero ma solo con un numero già esistente. Non si può attribuire un numero non ancora utilizzato. Nel caso viene indicato il massimo numero utilizzabile. Questa funzionalità torna utile qualora si sia già provveduto ad inviare alcune deleghe con modalità Invio Puntuale come indicato nel successivo esempio.

Registro cronologico deleghe conferimento/revoca per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica					
Azienda	A08	Anno delega	2018	Progressivo delega	1
Cod. intermediario	3	Azienda fornitore	Z92	Suffisso	REG1
		Numero richiesta	1		
Data sottoscrizione	12/12/2018	Data registrazione	12/12/2018	Data scadenza	12/12/2020
Dati delegante					
Codice fiscale	S.....Q				
Denominazione					
Cognome	S.....				
Nome	ELISABETTA				
Luogo di nascita	RIMINI				
Data di nascita	09/01/1972				
Tipo documento	Carta identità				
Numero documento	AAAAA				
Note					
Ulteriori note					
Log					
Data creazione	12/12/2018 15:30:20:851				
Ultima modifica	12/12/2018 17:48:58:674				

ESEMPIO GESTIONE INVII PUNTUALI

Nel caso in cui si sia già provveduto ad inviare con modalità Invio Puntuale delle deleghe all'Agenzia Entrate, resta comunque la necessità di tenere correttamente il Registro Cronologico con indicati i numeri richiesta utilizzati. Come utilizzare la nostra procedura per gestire correttamente questa casistica.

Invio puntuale di due o più deleghe effettuato precedentemente al nostro rilascio.

In questo caso, ovviamente, la data di sottoscrizione sarà precedente alle date relative alle deleghe gestite nel nostro programma.

Operatività:

- Inserire le deleghe da menu con gli stessi dati inviati esternamente.
- Dal Registro Cronologico numerare solo quelle deleghe, sfruttando il fatto che hanno una data di sottoscrizione diversa da tutte le altre.
- I progressivi assegnati automaticamente potrebbero però non coincidere con quelli inviati a suo tempo. Si pone quindi il problema di una 'rinumerazione' delle deleghe in questione.
- Utilizzare pertanto la funzionalità **"Modifica Numero Richiesta"** [F8].

Nota bene: la modifica dei numeri Richiesta va effettuata manualmente prestando attenzione che non rimangano numerazioni doppie; in sostanza questa funzionalità permette lo 'spostamento' di un numero da una delega ad un'altra, ma non può utilizzare nuovi numeri non ancora assegnati.

Z92 - 01/01/18 / COMUNE DEL COMMERCIO DEL TURISMO Registro cronologico deleghe conferimento/revoca per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica

Delega	Anno	Int/Reg. Cron.	N. Richiesta	Registrazione	Sottoscrizione	Scadenza	Denominazione/Nominativo
A08/001	2018	03 REG1	1	12/12/2018	12/12/2018	12/12/2020	SINERELISABETTA
A08/002	2018	03 REG1	2	12/12/2018	12/12/2018	12/12/2020	UVERNELISABETTA
A08/003	2018	03 REG1	1	12/12/2018	12/12/2018	12/12/2020	SINERELISABETTA
A08/004	2018	03 REG1	4	12/12/2018	12/12/2018	12/12/2020	SINERELISABETTA

Numero originale

Numero originale

Numeri doppi

Nuovo numero Richiesta

Modifica numero richiesta

Registro cronologico deleghe conferimento/revoca per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica

Registro cronologico

Azienda A08 Anno delega 2018 Progressivo delega 3

Cod. intermediario 3 Azienda fornitore Z92 Suffisso REG1 Numero richiesta 3

Data sottoscrizione 12/12/2018 Data registrazione 12/12/2018 Data scadenza 12/12/2020

Dati delegante

Codice fiscale 0201273014000010

Denominazione

Cognome S

Nome ELISABETTA

Luogo di nascita RIMINI

Data di nascita 09/01/1972

Tipo documento Carta identità

Numero documento FFFFF

Note

Ulteriori note

Log

Data creazione

Ultima modifica 13/12/2018 13:39:45:511

Modifica Numero Richiesta

Numero richiesta

Ok Annulla

Ok Annulla

GESTIONE DELEGA

MODIFICA DI UNA DELEGA GIÀ PRESENTE SUL REGISTRO CRONOLOGICO

Quando la delega è stata assegnata al Registro Cronologico, questa è modificabile solo in alcuni dati, ovvero quelli non presenti nel Registro Cronologico.

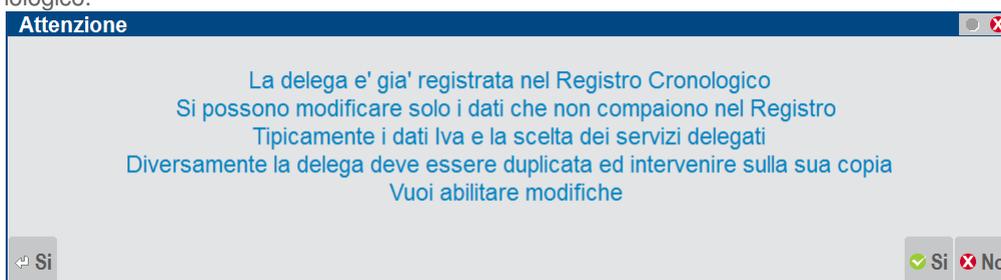
Per non causare variazioni involontarie la modifica è possibile esclusivamente da apposito tasto funzione **"Riattiva"** [F8], ed i dati modificabili di fatto sono :

- I dati IVA
- La scelta dei servizi (*)
- Documento di riconoscimento del sottoscrittore: ente emittitore e data scadenza
- Dati relativi alla Ricevuta dei Telematici
- (*) La modifica dei servizi di cui si chiede il conferimento è vero che non modifica il registro Cronologico, ma ovviamente richiede che la nuova delega sia rifirmata dal cliente.

Le limitazioni di cui sopra vengono evidenziate ogni volta si utilizza questa funzione.

La delega si trova in stato di **“Reg.Cronologico”** e come tale per default non si può più modificare; in questo caso il tasto **“OK”** è disabilitato.

Poiché dovrà essere evidentemente modificata, utilizzare il tasto **“Riattiva” [F8]** per riabilitare il tasto di conferma **“OK”**. Previo avvertimento si consentirà la modifica **SOLO** di alcuni dati, più precisamente quelli che **NON** interessano il Registro Cronologico.



INVIO TELEMATICO

La creazione della trasmissione telematica segue l'iter classico di altri adempimenti (esempio modelli Dichiarativi) con invio diretto all'Agenzia Entrate operando con azienda STD.

REINVIO TELEMATICO A SEGUITO DI SCARTO DI UNA DELEGA

Può essere necessario per due diverse tipologie di motivi, a seconda che siano interessati o meno valori già riportati sul Registro cronologico.

VALORI CHE SONO RIPORTATI SUL REGISTRO CRONOLOGICO: tipicamente un Codice Fiscale del delegante non presente in anagrafe tributaria.

In questo caso occorre rifare una nuova delega in quanto il Registro Cronologico non si può modificare.

1. **Valori che NON vanno stampati sul Registro Cronologico:** tipicamente i dati IVA11 (sui quali c'è comunque una tolleranza di 5 euro come indicato nelle Specifiche tecniche). In questo caso invece i dati della delega e del Registro Cronologico non sono interessati dalla modifica. I dati iva11 sono presenti esclusivamente sul telematico, per cui è sufficiente correggere il dato e reinviare la delega.

Qualora si debba effettuare un reinvio di una delega a causa di uno scarto ricordiamo di:

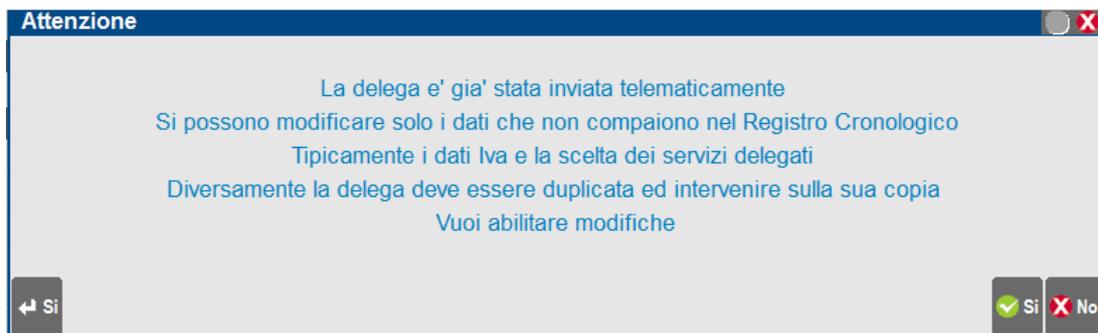
- 1) Procedere alla variazione/integrazione dati nella delega scartata utilizzando il tasto **“Riattiva”[F8]** per riabilitare il tasto di conferma **OK [F10]** che altrimenti sarebbe disattivato.
- 2) Individuare in quale trasmissione telematica è presente la delega della quale si è ricevuto lo scarto.

- Entrare nella trasmissione con Scelta e premere di nuovo Scelta sul rigo dell'azienda interessata (chiudere messaggio di avvertimento). Modificare il numero trasmissione inserendone uno nuovo e modificare la data di emissione fornitura. Premere **OK** e poi chiudere il messaggio di avvertimento.

- Confermare con **OK** e rispondere **NO** alla richiesta di rigenerazione del telematico. Così facendo si crea la nuova trasmissione.
- Entrare nella nuova trasmissione con Scelta, confermarla con **OK** e poi rispondere **SI** alla rigenerazione del file telematico. Al momento dell'invio all'Agenzia Entrate si invierà il telematico coi dati aggiornati.

Esempio di delega **INVIATA** ma **RESPINTA** per dati iva errati:

La delega si trova in stato di **"Inviata"** e come tale non si può più modificare; in questo caso il tasto **"OK"** è disabilitato. Poiché dovrà essere evidentemente modificata, utilizzare il tasto **"Riattiva"** per riabilitare il tasto di conferma **"OK"**. Previo avvertimento si consentirà la modifica **SOLO** di alcuni dati, più precisamente quelli che **NON** interessano il Registro Cronologico.



STAMPA REGISTRO CRONOLOGICO

La funzionalità è disponibile esclusivamente con un'azienda aperta, precedentemente associata ad un intermediario telematico. Con questo rilascio anche se la stampa riporta tutti i dati corretti è da considerarsi in "bozza".

Passcom Fattura Self-Gestione allegati

E' possibile gestire gli allegati all'interno del documento.

Ricerca lotti in Emissione Revisione Documenti

E' stata velocizzata la ricerca lotti in Emissione Revisione documenti

Altre implementazioni e migliorie

Azienda

- **ANAGRAFICA AZIENDA – FATTURE XML-SR-CONSERV.DIGITALE:** Tentando di attivare il servizio B2B (es: all inclusive) a un soggetto senza partita iva ma codice fiscale (esempio: condominio) appariva Errore interno il programma non risponde Riferimenti MX01/AA_DATAZIE/AA_PIVA Riferimenti [mx01.exe anaz] pxlib 12.c linea 6071. (Sol. 54673)
- **DOCUVISION:** E' ora consentita la visualizzazione di fatture in conservazione arrivate con un PDD a PassHub (Sol.54635)
- Ampliati i caratteri a disposizione del tag 2.2.1.16.3 <Riferimento numero> presente in anagrafica cli/for in Altri Dati Gestionali (Sol. 54627)
- In presenza di determinate condizioni il cruscotto assegnazione fatture elettroniche riportava dati incongruenti (Sol.54655)
- Implementata la possibilità di valorizzare/variare il campo Nota su allegato di tipo fattura xml (Sol. 54605).
- Aggiungendo un documento di tipo Docuvision all'allegato fattura xml, ad esempio da revisione primanota, sia che si allegasse l'originale che la copia, veniva erroneamente duplicato lo stesso Numero dell'allagato xml. Ora questa possibilità è stata bloccata (Sol. 54604).

Docuvision

- Abilitando Docuvision in configurazione Access su una installazione con decine di aziende, durante la fase di creazione database di ogni azienda compariva un errore di violazione protezione memoria e l'operazione si interrompeva. (Sol. 54375)

Magazzino

- **EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** In Emissione/Revisione Documenti in modalità non a lista se un documento ricercato non era presente, il messaggio restituito dalla procedura copriva il campo di ricerca rendendo difficoltoso rimuovere il dato immesso. (Sol.54602)
- **EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI-EMISSIONE FATTURA ELETTRONICA A CLIENTI STRANIERI PRIVATI:** Per poter emettere una fattura elettronica ad un cliente straniero privato (campo Paese diverso da "IT" e campo "Soggetto privato" attivato), nell'anagrafica di quest'ultimo si deve obbligatoriamente specificare un suo codice identificativo all'interno del campo "Codice fiscale" (oltre al campo "Codice destinatario SDI" impostato con "XXXXXXX" indispensabile per l'emissione di fatture a soggetti non residenti, non stabiliti, non identificati in Italia).

A partire da questa versione, all'atto della creazione del file XML, il valore immesso nel "Codice fiscale" di anagrafica viene automaticamente utilizzato dalla procedura per comporre la sezione <IdFiscaleIVA> composta a sua volta da due sottocampi <IdPaese> e <IdCodice>. Si fa notare che normalmente il sottocampo <IdCodice> viene compilato con la "Partita Iva" quando si tratta di un clienti italiani (Paese impostato a "IT" in anagrafica cliente) o con il "Codice identificativo IVA estero" (equivalente campo della Partita Iva italiana) per i clienti esteri non privati. Poiché il cliente privato estero non risulta essere un soggetto economico, per quest'ultimo non è possibile specificare il campo "Codice identificativo IVA estero" e per questo motivo viene fatta una sostituzione automatica con il "Codice fiscale" dell'anagrafica durante la creazione del file XML. In questo caso inoltre, quando il soggetto è straniero, il campo <CodiceFiscale> del file XML non viene mai valorizzato poiché in base alle specifiche, se presente, deve essere valorizzato con un codice fiscale italiano valido ed esistente in anagrafe tributaria.

Se non si è in possesso di un codice identificativo fiscale del cliente straniero privato, è sufficiente inserire nel campo "Codice fiscale" dell'anagrafica un qualsiasi valore ammesso (ad esempio il codice del conto, oppure un numero progressivo o ancora una descrizione che lo identifichi): se il Paese è diverso da "IT" la procedura di controllo dell'AdE non esegue alcun controllo sul dato immesso. E' sufficiente codificare in modo corretto gli altri dati anagrafici del soggetto quali nome, cognome, indirizzo, ecc. per poter emettere una fattura elettronica (Sol 54567).

Stampe

- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM-DELEGA UNIFICATA F24-GENERAZIONE DELEGA F24:** Caso di azienda/pratica che non aveva codificato coordinate bancarie per l'addebito F24, in quanto la modalità predefinita di presentazione era cartacea e solo occasionalmente utilizzava la modalità di invio telematica quando si era in presenza di compensazioni. Accedendo al 'Relativo modello delega F24' e inserendo manualmente le coordinate di addebito nell'ultima pagina, alla conferma del prospetto i dati non venivano salvati (Sol. 54666).

Redditi

- **REDDITI PERSONE FISICHE:** Impostando l'aspetto di interfaccia con Modalità=Con caratteri grandi, Dimensione carattere descrizioni=Grande ,accedendo ai Dati generali pratica [F8] di una pratica RPF, il programma restituiva il seguente errore:
Errore internoFinestra RRMI_DATIGEN Posizione video orizzontale (colonna 108) superiore al massimo consentito(colonna 98)Riferimenti: [mx41.exe ges_740] pplib4.c linea 817 (versione 66.1a) – mvcurs (Sol. 54671)

Servizi

- **VARIAZIONI:** Nella funzione di variazione in blocco delle condizioni clienti/fornitori, è possibile aggiungere come filtro di selezione il paese e l'ente pubblico S/N (Sol.54192)
- **APP PASSBUILDER:** L'istruzione SCREEN\$ non leggeva tutta la stringa dei caratteri presenti a video. (Sol. 54662).
- Non veniva visualizzata, con nuova interfaccia senza area tastiere attiva, la finestra di scelta "Elenco moduli di Stampa" e risultava quindi impossibile stampare moduli grafici personalizzati definiti all'interno delle App. (Sol. 54644)
- **APP PASSBUILDER-AZZERAMENTO ID DELLA TABELLA AL COMANDO MYDBDEL TAB\$,"TOTALE":** A seguito del comando MYDBDEL con l'opzione 'TOTALE' si richiede che venga azzerato anche il progressivo _MYDBID (Sol. 54290)

Fattura Self

- In caso di modifica o inserimento di una Descrizione articolo in Fattura Self molto estesa, nell'Elenco Articoli questa appariva troncata inoltre in alcuni casi non avveniva la corretta visualizzazione di tutti i caratteri inseriti (Sol.54653).